Perché la Svizzera diventi un luogo meraviglioso per bambini e giovani.

Rapporto annuale 2016

PRO JUVENTUTE

Indice

Editoriale 3

Il nostro impegno nel 2016 4

Noi abilitiamo – I giovani vogliono lavorare 6

Noi proteggiamo – Mi sento vuota dentro 10

Noi accompagniamo – I bambini giocano ovunque 14

Noi ci siamo quando hanno bisogno di noi – ogni giorno 18

Rapporto finanziario 20

Bilancio e conto d'esercizio 21

Pro Juventute in cifre 23

Ringraziamo di cuore 24

L'impegno di Pro Juventute continua 26

Note legali
Editrice: Fondazione Pro Juventute
Redazione: Bernhard Bürki, Ingo Albrecht
Grafica: Valentin Stucki
Pubblicazione: aprile 2017

Le foto impiegate sono state scattate nel corso dei programmi di Pro Juventute (con il consenso delle persone fotografate) o sono foto simboliche (T + T Fotografie Zürich, (p. 1, 18, 23, 27, 28), Mischa Christen (p. 9), Nicolas De Nisco (p. 2, 14), colourbox.com, istockphoto.com).

Stampato su carta FSC

stampato in svizzera

Il marchio protetto per le opere di benefi cenza conferito della Zewo indica l'uso disinteressato delle offerte destinate a uno scopo specifico.

projuventute.ch

Editoriale

La nostra fondazione si attiva con grande impegno per raggiungere cambiamenti importanti. Ben 280 000 bambini e giovani, così come 105 000 genitori hanno beneficiato l'anno scorso del sostegno, della promozione e dell'aiuto attraverso le offerte di Pro Juventute.

Per il nostro operato futuro ci siamo preposti un obiettivo coraggioso e idealista: vogliamo che il mondo veda la Svizzera come un luogo meraviglioso per bambini e giovani.

L'impegno di Pro Juventute
Nella sede centrale e nelle regioni i collaboratori e le collaboratrici di Pro Juventute si impegnano con dedizione per raggiungere questo obiettivo. Sviluppano programmi mirati, che permettono ai bambini e ai giovani di svilupparsi e di fare le proprie esperienze. Collaborano con altre organizzazioni e s'impegnano a livello politico, perché i giovani della nostra società possano godere degli stessi diritti e partecipare alla creazione dei loro ambienti. Affiancano i genitori e le persone di riferimento e rafforzano l'autostima e l'indipendenza dei bambini e dei giovani durante il loro cammino verso l'età adulta. In Svizzera i diritti dei bambini, sanciti dalla Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia, devono essere impliciti e applicati ogni giorno – per garantire la felicità dei bambini e dei giovani del nostro Paese.

La missione di Pro Juventute
In Svizzera nessun giovane che ha bisogno d'aiuto dovrebbe essere lasciato solo. Pro Juventute s'impegna in quei ambiti dove mancano le offerte. Questa è il motivo conduttore di Pro Juventute sin dalla sua fondazione nel 1912. Il nostro lavoro si fonda sulle conoscenze specifiche dei nostri operatori professionisti. Noi confidiamo nella capacità dei bambini e dei giovani di poter affrontare le varie sfide.

Abbiamo bisogno del vostro sostegno
Per continuare il nostro lavoro e per sviluppare le nostre offerte abbiamo bisogno dell'aiuto da parte della società e dell'economia. Soltanto così saremo in grado di raggiungere il nostro obiettivo. Io sono molto lieto che anche l'anno scorso abbiamo potuto beneficiare della grande solidarietà pubblica, della collaborazione dei nostri partner aziendali, dell'impegno di oltre 5000 volontari e di tante donazioni e contributi.

Per questo vi ringrazio di tutto cuore anche a nome di tutti i bambini e giovani.

Josef Felder
Presidente del Consiglio di fondazione

Il nostro impegno nel 2016

I bambini e i giovani della Svizzera non sono mai soli quando hanno bisogno d'aiuto – questo è la nostra missione, per la quale ci impegniamo giorno dopo giorno. Abbiamo fiducia nei bambini e nelle loro capacità. Operiamo con umanità e professionalità, affrontando i cambiamenti con entusiasmo.

Noi proteggiamo.

142 000 bambini e giovani sono stati confortati dal 147

150 associazioni e federazioni collaborano con il centro specializzato mira per la prevenzione della violenza sessuale

2270 genitori e persone di riferimento hanno cercato consiglio presso la Consulenza per genitori

86 operatori responsabili nelle organizzazioni giovanili hanno cercato consiglio presso la Consulenza monitori gioventù

298 vedove, vedovi e orfani hanno ricevuto un sostegno finanziario

Noi abilitiamo.

Oltre **10 000** bambini e giovani sono diventati Pro dei media

Oltre **10 300** ambini e giovani hanno imparato a gestire soldi e consumi in modo responsabile

54 500 neo genitori hanno ricevuto consigli preziosi con le Lettere ai genitori

736 aspiranti apprendisti hanno beneficiato di workshop per imparare a candidarsi

152 giovani adulti sono stati sostenuti durante il loro riorientamento professionale

565 000 Lettere ai genitori sono state inviate a giovani famiglie

Noi accompagniamo.

21 438 volte le manifestazioni sportive di OpenSunday sono state visitate dai bambini

65 500 bambini hanno beneficiato delle attività per le vacanze di Pro Juventute

75 bambini profughi hanno potuto prendersi una pausa dal loro quotidiano gravoso

4500 bambini hanno partecipato ai camp per bambini

736
allieve e allievi hanno beneficiato del workshop di candidatura

152
giovani hanno seguito il coaching di MyFutureJob

Prevenire la disoccupazione giovanile

I giovani vogliono lavorare

Dopo aver concluso un apprendistato e averne interrotto un altro, Claudio Viscomi ha rischiato di non riuscire a inserirsi nel mondo del lavoro. Grazie al programma di coaching «MyFutureJob – riorientamento professionale» di Pro Juventute, ora ha ben chiari i suoi obiettivi professionali e li persegue con impegno.

L'ingresso nel mondo del lavoro comporta un cambiamento decisivo per il futuro e può costituire un grande ostacolo nella vita di un adolescente. Riuscire a trovare un posto di lavoro dopo un apprendistato o in seguito alla conclusione degli studi è sempre più difficile. Il mercato del lavoro è ogni giorno più esigente.

Evitare la disoccupazione dopo la formazione

Con MyFutureJob – riorientamento professional, Pro Juventute offre un contributo per aprire una prospettiva professionale ai giovani e agli adolescenti tra i 18 e i 25 anni che si trovano in un vicolo cieco. Si tratta di fornire assistenza e sostegno nel momento di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, al fine di evitare la disoccupazione una volta conclusa la formazione professionale. Con l'offerta gratuita, Pro Juventute colma una lacuna, visto che in molti cantoni mancano offerte di sostegno a costi contenuti rivolte ai giovani. Pro Juventute è impegnata nella prevenzione della disoccupazione giovanile, problema che ogni anno affligge migliaia di giovani. In Svizzera, i disoccupati di età tra i 18 e i 24 anni sono circa 19 000. Secondo l'International Labour Organization (ILO), durante il quarto trimestre del 2016, la percentuale di giovani senza occupazione è stata del 7.5%. Le conseguenze di una disoccupazione di lunga durata sono notevoli. Oltre alla mancanza di un reddito, possono insorgere anche problemi psicologici e psichici. I giovani colpiti dalla povertà e dall'emarginazione sociale sono per la maggior parte i più deboli o quelli non integrati nel mondo del lavoro.

Workshop di Pro Juventute sul tema «candidatura»

Pro Juventute è impegnata nella prevenzione contro la disoccupazione giovanile anche tramite l'organizzazione di corsi sulla candidatura. L'offerta, che è gratuita, facilita la sfida che deve essere affrontata dagli studenti della scuola secondaria: il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Il corso sul tema «candidatura» è tenuto da professionisti del settore economico, esperti dei processi di selezione del personale. Ogni studente riceve un addestramento individuale per sostenere i futuri colloqui di candidatura e, in seguito, riceve un feedback inerente al colloquio e la documentazione per la candidatura.

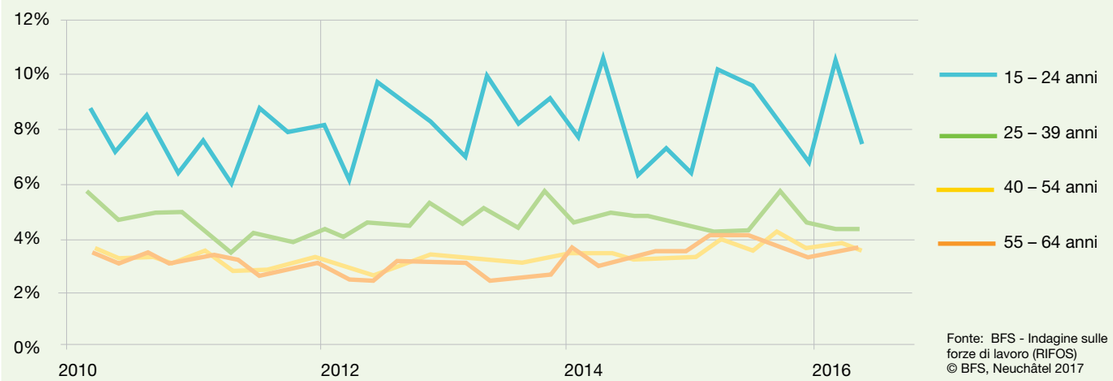
Consulenza individuale

MyFutureJob – riorientamento professionale si rivolge ai giovani dai 18 ai 25 che hanno concluso una prima formazione professionale, ma non fatto ancora il loro ingresso nel mondo del lavoro a causa di svariati motivi: mancanza di esperienza professionale, carenza di posti di lavoro, oppure perché non possono svolgere il lavoro che hanno imparato. Con MyFutureJob – riorientamento professionale Pro Juventute sostiene e offre consulenza ai giovani affinché nella loro fase di riorientamento professionale non falliscano l'inserimento nel mondo del lavoro. Il programma prevede l'affiancamento mirato e la ricerca di soluzioni individuali. Il fattore più importante per il suo successo è il contatto personale tra il coach e il giovane assistito. Tramite colloqui intensivi si riesce a portare chiarezza dove prima regnava l'insicurezza.

> > >

Dati International Labour Organization (ILO) sulla percentuale di disoccupazione suddivisa in gruppi d'età

Valori medi trimestrali, popolazione residente permanente



Fonte: BFS - Indagine sulle forze di lavoro (RIFOS)
© BFS, Neuchâtel 2017

Collaborazione con professionisti esperti
Per le consulenze, Pro Juventute si avvale della collaborazione di professionisti esperti. L'obiettivo è comprendere quale sia il lavoro più adatto per ogni persona. I giovani hanno così la possibilità di candidarsi in modo mirato per un posto di lavoro, un periodo di pratica, oppure un altro tipo di scuola.

Un accesso più facile
MyFutureJob – riorientamento professionale è un'offerta a bassa soglia, alla quale è possibile iscriversi tramite un semplice modulo pubblicato sul sito web di Pro Juventute. Sono sufficienti alcuni dati personali e un breve testo che spiega i motivi per cui si desidera partecipare. Successivamente, un professionista di Pro Juventute si mette in contatto con l'interessato/a per comprendere quale tipo di sostegno sia necessario.

Intervista a Claudio Viscomi

Dopo aver concluso una formazione biennale come aiuto meccanico ottenendo l'attestato professionale, Claudio Viscomi (21) di Emmen, nel Canton Lucerna, si è subito reso conto che questo tipo di lavoro non gli piaceva e ha quindi deciso di intraprendere un secondo percorso di formazione all'interno dell'azienda di famiglia. Qui ha però interrotto il suo apprendistato da stuccatore dopo un anno e mezzo. Grazie a MyFutureJob, ora Claudio ha trovato il lavoro che fa per lui: è un apprendista molto motivato presso un negozio al dettaglio specializzato di Lucerna.

Come ha trovato il suo primo posto d'apprendistato?
«Per me è stato difficile scegliere la strada professionale da imboccare. Ho dovuto lasciar perdere l'idea di svolgere un apprendistato come informatico: la concorrenza è enorme e i posti disponibili sono pochi. Considerati i miei risultati scolastici, non poteva trattarsi di un progetto realizzabile. In ogni caso, i lavori artigianali mi sono sempre piaciuti, quindi ho iniziato l'apprendistato come aiuto meccanico e l'ho portato a termine, anche se mi sono subito reso conto che questo tipo di lavoro non mi piace. In seguito, ho iniziato un apprendistato come stuccatore presso la nostra azienda di famiglia.»

Perché ha deciso di interromperlo?
«Ogni giorno dovevo praticamente costringermi per andare al lavoro che non mi piaceva. Io ho bisogno di stare a contatto con altre persone, mentre, lo stuccatore trascorre la maggior parte del tempo davanti a una parete. E poi, lavorando all'interno dell'azienda di famiglia, e soprattutto a causa del mio ruolo di apprendista, per me non era facile riuscire a tenere separate la vita professionale da quella privata.»

In che modo l'offerta di MyFutureJob le è stata d'aiuto?
«Sapevo che a 20 anni era gran tempo di avere una prospettiva professionale. La ricerca infruttuosa di un posto giusto mi dava l'ansia. Poi per caso ho letto un volantino di MyFutureJob e mi sono iscritto. Insieme alla consulente di MyFutureJob abbiamo innanzitutto valutato il mio dossier di candidatura e l'abbiamo migliorato. Ha funzionato. Le mie candidature hanno ricevuto feedback positivi. Prima invece, ricevevo solo risposte negative. Sono stato persino accettato in altri due posti, cosa che non sarebbe certamente accaduta senza il sostegno di MyFutureJob. Inoltre, grazie alla consulenza, ho compreso che il settore ‹vendita› è quello che mi offre la possibilità di esprimere al meglio i miei interessi e le mie capacità. Un collega mi ha informato della disponibilità di un posto da apprendista presso von Moos Sport + Hobby AG. Mi sono candidato e l'ho ottenuto.»

Questa volta sente di aver intrapreso la strada giusta?
«L'apprendistato mi piace, a scuola ho buoni voti e ho ricevuto feedback positivi dai miei istruttori. Non è facile fare autovalutazioni, ma ora sento che questo è il lavoro giusto per me. Ho già un grande bagaglio di esperienze e questo facilita la mia formazione. Naturalmente, so bene che ho ancora molto da imparare. Ho già riflettuto sui corsi di perfezionamento che vorrei fare in seguito. Ma … una cosa alla volta. Prima devo dare il massimo per concludere bene l'apprendistato.»

L'associazione Check your Chance

Pro Juventute è attiva all'interno dell'associazione Check your Chance dove, insieme ad altri cinque partner, si lavora a un obiettivo comune: offrire un contributo ai fini di prevenire ed evitare la disoccupazione giovanile in Svizzera. I giovani sono assistiti e incoraggiati a migliorare le proprie competenze legate alla ricerca di un lavoro, con lo scopo di raggiungere permanentemente l'indipendenza economica. L'attenzione è focalizzata sulla prevenzione della disoccupazione giovanile e sull'integrazione dei giovani senza lavoro. Il programma si svolge in stretta collaborazione con il mondo economico.

www.checkyourchance.ch

10
chiamate al giorno da parte di bambini e giovani che si sentono in una situazione d'emergenza

2
consulenze al giorno sul tema suicidio

Consulenza + aiuto 147

Mi sento vuota dentro

La Consulenza + aiuto 147 di Pro Juventute offre aiuto a bambini e giovani in caso di domande relative a problemi familiari, violenza, dipendenza, scuola, lavoro, amore, amicizia e sessualità, 365 giorni, 24 ore su 24, gratuitamente e in tutta la Svizzera. Le richieste che riguardano gravi problemi personali sono in continuo aumento e occupano gran parte del tempo di consulenza.

«Da giorni mi sento come vuota. Tranne quando ho rivisto il mio ragazzo e quando lui se n'è andato ho pianto per il dolore. Che cosa mi sta succedendo?» (Richiesta d'aiuto di una 15enne, tramite SMS)
Risposta della Consulenza + aiuto 147: «Ciao! Ci hai raccontato che provi un vuoto interiore. Fai bene a parlarne, è meglio che tenersi tutto dentro. Poiché ti senti così già da un po', un aiuto mirato ti potrebbe far bene. Spesso la sensazione di vuoto segnala l'inizio di qualcosa di nuovo. Prepararsi al nuovo può essere anche un'opportunità. La sensazione di vuoto può anche essere un indicatore: forse c'è qualcosa che deve venire a galla, qualcosa che ci fa paura. Anche in questo caso è utile avere qualcuno al tuo fianco. Vorremmo incoraggiarti a fare il prossimo passo che ti permetterà di scoprire che cosa ti preoccupa. Una consulenza diretta sarebbe l'ideale. Possiamo darti gli indirizzi di consultori adatti nella tua regione. Per fare questo dovresti dirci dove abiti. Prenditi cura di te e non esitare a contattarci in qualsiasi momento, noi siamo al tuo fianco, sempre. Il tuo 147»

Più o meno così sono le conversazioni con i bambini e i giovani in cerca d'aiuto presso la Consulenza + aiuto 147 di Pro Juventute. La consulenza è a loro disposizione in tre regioni linguistiche, gratuitamente e 24 ore su 24. Al telefono, tramite e-mail o SMS, nella chat oppure nel self-service del web. Le conversazioni sono confidenziali e i consulenti non rivelano i dati di contatto, tranne quando si tratta di un'emergenza. I consulenti sono professionisti specializzati, per lo più psicologi e operatori sociali con esperienza nell'ambito terapeutico. Circa 400 bambini e giovani si rivolgono ogni giorno alla nostra consulenza.

Nuove prospettive per bambini e giovani in difficoltà
Le risposte della consulente mostrano su quali principi il numero d'emergenza 147 basa l'aiuto ai bambini e ai giovani. La consulente ascolta quello e quanto il bambino è disposto a raccontare, cercando di capire qual è il vero problema. Lo scopo è di sviluppare nuove prospettive durante il dialogo trasponendo il bambino dal ruolo di vittima in quella di parte attiva. Così si vogliono rafforzare le risorse individuali dei bambini e dei giovani e cercare insieme una persona di riferimento della quale il giovane si fida, ad esempio la nonna, un amico, la zia o il padrino. Se necessario, i chiamanti vengono messi in contatto con un consultorio specializzato. Dopo la consulenza, il mondo dei giovani dovrebbe essere un po' più sereno.

Aumento di problemi personali gravi
Gravi problemi personali così come i conflitti familiari, la violenza, gli abusi sessuali o le dipendenze fanno parte del lavoro quotidiano dei consulenti della Consulenza + aiuto 147. Le richieste che riguardano problemi personali occupano gran parte del tempo di consulenza. Fanno parte di questi problemi ansie, stati depressivi e disturbi della psiche e preoccupano sempre più spesso i bambini e i giovani che si rivolgono alla consulenza.

I bambini e i giovani hanno bisogno di qualcuno pronto ad ascoltarli
L'aumento delle domande inerenti a gravi problemi personali è in parte dovuto al fatto che i ragazzi e le ragazze sono più informati e sanno a chi possono rivolgersi se hanno bisogno d'aiuto. Inoltre, negli ultimi anni, si è verificato uno spostamento all'interno dei temi di consulenza. I giovani di oggi hanno a disposizione molti canali per informarsi. La rete è ideale per cercare risposte su argomenti come l'amore e il sesso. Rispetto al passato, la necessità di una consulenza personale legata a questi temi è dunque diminuita. Quando si tratta di problemi personali invece, che sono molto specifici, la situazione diventa più difficile. Qui, il dialogo diretto con una persona di fiducia diventa fondamentale. I bambini e i giovani hanno bisognodi qualcuno pronto ad ascoltarli. > > >

Sempre in ascolto dei bambini e dei giovani

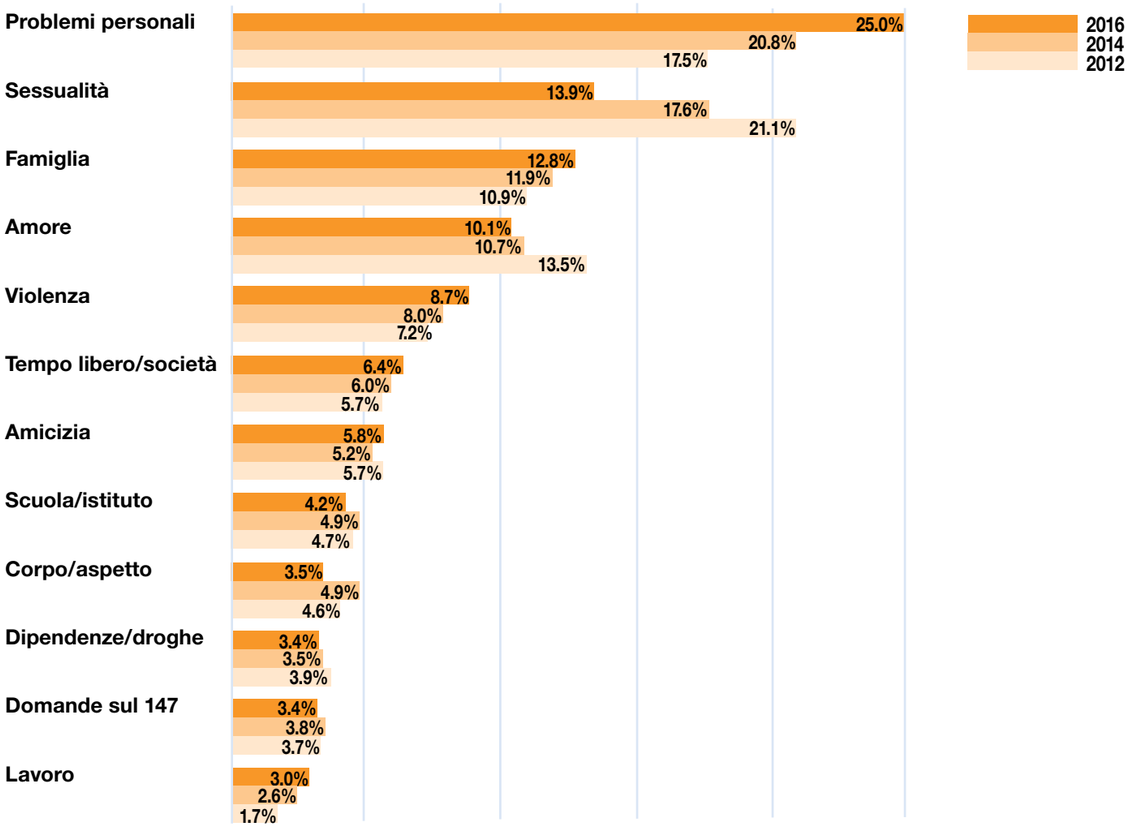
La Consulenza + aiuto 147 di Pro Juventute offre aiuto a bambini e giovani in caso di domande relative a problemi familiari, di violenza, dipendenza, scuola, lavoro, amore, amicizia e sessualità, 365 giorni, 24 ore su 24, gratuitamente e in tutta la Svizzera.

- Un consultorio competente e affidabile, disponibile per telefono, SMS, chat o attraverso la piattaforma di consulenza www.147.ch di Pro Juventute.
- Per bambini e giovani le telefonate e i messaggi sono gratuiti e senza scatti alla risposta, ciò significa che il numero non compare sulla bolletta telefonica.
- Un sostegno professionale per bambini e giovani tutto l'anno, 24 ore su 24. In caso di necessità, gli esperti inoltrano le chiamate a consultori specializzati della regione.

Mi sento vuota dentro

Forte bisogno di donazioni
La Consulenza + aiuto 147 di Pro Juventute viene finanziata principalmente attraverso le donazioni. Il contributo da parte dei donatori e delle donatrici è notevole, ma anche la Confederazione, i cantoni e i comuni assumono parte del finanziamento. Inoltre possiamo contare sul sostegno di fondazioni e di imprese che ci permettono di offrire questa consulenza gratuita. Grazie a questo sostegno congiunto possiamo garantire anche in futuro questo importante servizio di consulenza a ogni ora e nelle tre lingue nazionali per il bene dei bambini e dei giovani.

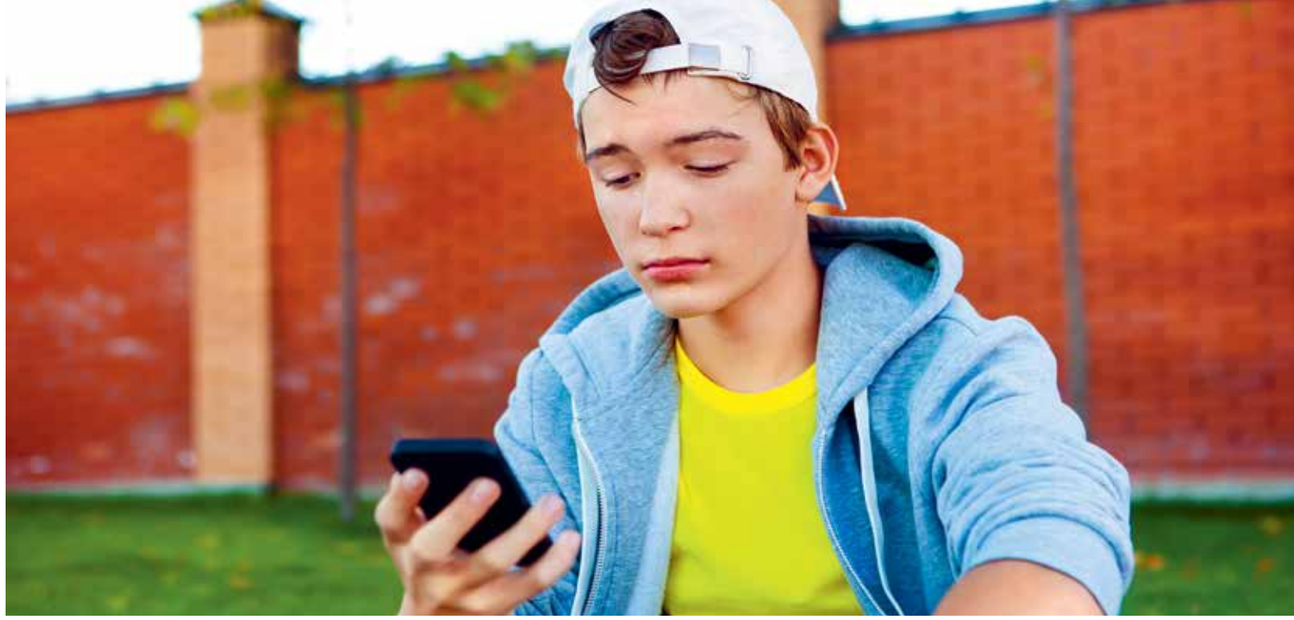
Sviluppo dei gruppi tematici 2012–2016 Pro Juventute Consulenza + aiuto 147
Tutti i canali di contatto (telefono, SMS, e-mail, chat) – tutta la Svizzera



Principi della consulenza

I bambini e i giovani ricevono aiuto secondo l'approccio di consulenza integrale, in modo sistemico e orientato alle risorse e alla soluzione del problema. Concretamente significa:

- ascoltare e informare
- creare nel bambino o nel giovane la consapevolezza delle proprie risorse (possibilità)
- ampliare le sue possibilità d'azione
- sviluppare soluzioni e trovare risposte insieme al bambino/al giovane
- rafforzare l'autostima e l'autoresponsabilità



Intervista a Moana Crescionini, consulente della Consulenza + aiuto 147

Quali temi vengono toccati durante le consulenze?
«Il ventaglio dei temi è molto ampio. Dalla sessualità al consumo della cannabis, al bullismo, all'autolesionismo, ai pensieri suicidi, ai problemi personali, alle ansie, ma anche alle preoccupazioni per un'amica che ha pensieri suicidi. Anche i problemi familiari sono abbastanza frequenti. Sono proprio i problemi personali, per i quali non si trovano risposte in rete, ad assorbire sempre più tempo di consulenza.»

Perché i bambini e i giovani si rivolgono alla Consulenza + aiuto 147?
«Il 147 è molto importante perché è un primo contatto e un numero d'emergenza. Il telefono o gli altri canali di comunicazione (SMS, e-mail, chat) riescono a creare una certa distanza. In certe situazioni questo può essere un vantaggio. Un parere neutrale e la possibilità di poter chiamare senza impegno, mantenendo l'anonimato, facilitano ai bambini e ai giovani di chiedere aiuto, perché provano meno vergogna. Parlare per la prima volta dei propri problemi è meno difficile se viene fatto al telefono e in modo confidenziale. Mentre è più difficile confidarsi con una persona che ti sta di fronte.»

Come si spiega l'incremento di problemi personali gravi nella consulenza?
«I bambini e i giovani sono molto sollecitati in ogni ambito della loro vita. La pressione è forte. Molti sono stressati perché non si sentono all'altezza delle pretese che vengono dagli altri o anche da loro stessi. Da questo disagio possono nascere problemi personali come la mancanza di autostima, stati depressivi, insonnia, autolesionismo, ecc. Ma una parte dello spostamento dei problemi è anche da ricondurre alle informazioni che si possono trovare in rete. Ormai i bambini e i giovani trovano le informazioni che riguardano il sesso su internet e cercano sempre di meno una consulenza individuale. Però quando si tratta di problemi personali è diverso.»

Che cosa consiglia ai bambini e ai giovani che si trovano in una crisi personale?
«Consiglio di cercare un interlocutore o un'interlocutrice e di parlarne. Può essere un amico, un familiare, la madrina o il padrino oppure un'altra persona della quale ci si fida, o naturalmente il 147. Per questi bambini e giovani è importante avere qualcuno capace di ascoltarli, essere presi in considerazione, essere apprezzati e compresi. Per noi consulenti è sempre molto notevole quando i ragazzi e le ragazze cercano un cambiamento, anche quando si tratta soltanto di un piccolo passo. Se la crisi si aggrava e se si protrae nel tempo, allora consigliamo di rivolgersi a un aiuto professionale.»

65 500
bambini hanno partecipato alle attività per le vacanze di Pro Juventute

21 438
volte i bambini hanno partecipato alle manifestazioni di OpenSunday

Spazi liberi per i bambini

I bambini giocano ovunque

Per crescere sani, i bambini hanno bisogno di spazi liberi, di giocare e di andare all'avventura in autonomia. Sfogarsi, rilassarsi e condividere il tempo libero con altri bambini, senza la sorveglianza degli adulti, è un loro diritto. Il fatto che, oggi, questo non sia più dato per scontato è preoccupante. Ecco perché Pro Juventute sostiene finanziariamente progetti concreti volti a procurare spazi liberi e ricreativi.

«Prima m'infilo nel cespuglio per attraversare il giardino dietro casa, poi scavalco il recinto sgangherato – la signora Hägi ha detto che posso, finché siamo soltanto noi bambini – poi continuo sul sentiero che porta all'osservatorio e al cortile della scuola. Lì c'è un gruppo di pini, per noi bambini sono come una capanna. Dov'è Emély? E gli altri? Non ci sono? OK, allora continuo passando dal melo, poi prendo le scale fino alla viuzza. Da lontano riesco a vedere che hanno disegnato un nuovo gioco con i gessetti: che bello, ecco i miei compagni di gioco! La mamma mi ha detto che posso fare questo tragitto, ma solo fino a qui e non oltre.» (Susan Glättli: https://blog.projuventute.ch)

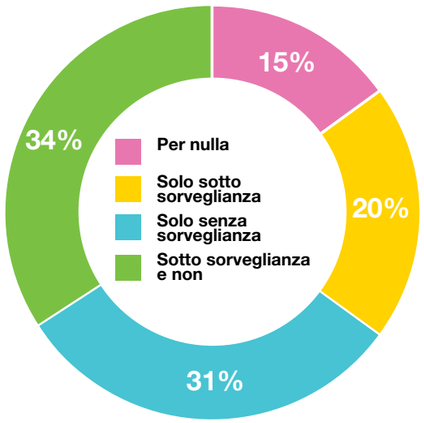
I bambini hanno bisogno di spazi liberi

Il fatto che i bambini possano muoversi autonomamente nei dintorni della zona in cui abitano, come descritto nel racconto, purtroppo in Svizzera non è più dato per scontato. Eppure, il bisogno di spazi liberi nei quali divertirsi e scoprire il mondo in autonomia è reale. Quando possono, i bambini sfruttano ogni singolo minuto per giocare in libertà. Ma, con l'aumento del traffico e l'urbanizzazione, lo spazio pubblico diventa un bene sempre più raro e diminuiscono le opportunità di arrampicarsi, di saltare e di correre spensierati. La mancanza di spazio libero per il gioco ha gravi ripercussioni sullo sviluppo psicofisico, sociale e cognitivo dei bambini. Per questo motivo, Pro Juventute sostiene finanziariamente progetti concreti volti ad attivare spazi all'aperto che offrano la possibilità di giocare, a rivalutare spazi di gioco ed esperienziali, o anche a sfruttare nuovi spazi, il tutto sempre dedicato ai bambini.

All'aperto, i bambini giocano sempre meno senza sorveglianza

Negli anni Settanta, i bambini e i giovani trascorrevano in media dalle 3 alle 4 ore al giorno in movimento. Oggi, invece, stanno seduti per la maggior parte del tempo, sia a scuola che durante le ore libere. Inoltre, rispetto agli anni passati, giocano più raramente all'aperto, come dimostrato dal sondaggio di Pro Juventute «Spazi liberi per i bambini», pubblicato nel 2016. In media, in Svizzera, un bambino, gioca all'aperto 47 minuti al giorno, di cui 29 in modo autonomo e senza essere sorvegliato. Esistono delle chiare differenze tra la Svizzera tedesca e la Svizzera francese. Nelle regioni di lingua tedesca, i bambini giocano all'aperto mediamente 32 minuti senza sorveglianza, nelle regioni di lingua francese, invece, soltanto 20 minuti. Nel nostro Paese, un bambino su sette (15%) non esce mai per giocare e un altro 20% di bambini esce solamente sotto la costante sorveglianza degli adulti.

Come giocano i bambini all'aperto?



La qualità dell'ambiente in cui si vive è determinante

Il fattore che influisce maggiormente sul tempo che i bambini trascorrono all'aperto è la qualità della loro zona di residenza. Le risorse delle famiglie si ripercuotono direttamente sull'ambiente nel quale crescono i loro figli. A vivere in un ambiente idoneo ai bambini, sono il 50% dei bambini di genitori con una formazione di livello medio e soltanto il 19% dei bambini di genitori con livello di formazione basso.

I criteri utilizzati dai genitori per valutare gli spazi ricreativi (Si tratta di zone pericolose o sicure? Accessibili e plasmabili? L'ambiente permette di interagire con altri bambini?) influisce in modo determinante sulla frequenza e sulla durata del gioco all'aperto senza sorveglianza.

I bambini hanno il diritto agli spazi liberi

Il fatto che i bambini necessitino di spazi liberi non è solamente una buona idea, ma un diritto fondamentale sancito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (articolo 31). Pro Juventute si impegna quindi affinché nello sviluppo degli spazi e della città venga tenuta in seria considerazione e soddisfatta l'esigenza dei bambini di avere a disposizione spazi liberi vicino a casa.

Intervista a Petra Stocker, coordinatrice Pro Juventute del progetto Spazi ricreativi e cultura del gioco

Quanto è importante per i bambini giocare all'aperto, in libertà, al fine del loro sviluppo?

«È incredibilmente fondamentale! Investire nel gioco dei bambini è decisivo per migliorare la loro salute e il loro benessere. Tramite il gioco, i bambini sviluppano la propria personalità, essi hanno perciò bisogno di spazi che offrano loro spunti e che siano plasmabili. Si tratta di spazi all'aperto dove, ad esempio, ci si può divertire mantenendosi in equilibrio sul tronco di un albero, camminando su diversi tipi di suolo, oppure nascondendosi nelle nicchie. In questi luoghi, la fantasia è costantemente stimolata. Inoltre, all'aperto si ha la possibilità di incontrare altri coetanei. Giocando fuori, i bambini imparano a conoscere il mondo, lo plasmano e ne affrontano le sfide.»

Perché Pro Juventute si impegna per ottenere più spazi liberi per i bambini?

«Pro Juventute è impegnata in ambito degli spazi ricreativi e sociali sin dagli anni Cinquanta, basta ricordare i parchi gioco Robinson, e, più recentemente, ha addirittura offerto un corso inerente alla consulenza sugli spazi ricreativi. Negli ultimi 20 anni, abbiamo assistito a uno sviluppo particolarmente preoccupante. Gli spazi liberi diminuiscono sempre di più, mentre la necessità di sicurezza dei genitori è in costante aumento e il tempo libero dei bambini viene attentamente strutturato tramite attività educative. Nei casi estremi, questo tipo di sviluppo può avere come conseguenza il fatto che i bambini non sappiano più giocare in modo autonomo. È nostra intenzione contrastare questo fenomeno. Vogliamo condizioni quadro positive e assicurare e rivalutare il diritto e l'importanza del gioco nel contesto sociale. I bambini devono poter giocare nelle vicinanze delle loro abitazioni e devono potersi muovere autonomamente.»

Che cosa si può fare per invertire questa tendenza?

«Noi chiediamo standard qualitativi per gli spazi ricreativi, un consolidamento istituzionale delle esigenze dei bambini e degli adolescenti nei processi di pianificazione del territorio e la partecipazione da parte dei bambini e dei giovani nella creazione degli spazi pubblici. L'obiettivo deve essere quello di ottenere un ambiente nel quale i bambini possano godere di piena autonomia. Desideriamo dare l'impulso e ispirare tutte le generazioni a giocare di più. I bambini devono avere a disposizione più tempo non pianificato. Il gioco deve rivestire di nuovo la sua importanza fondamentale per lo sviluppo infantile ed essere considerato come merita: un bene sociale.»

Più posto ai bambini

La campagna di Pro Juventute «Più posto ai bambini» si prefigge lo scopo di ottenere un maggior numero di spazi ricreativi. Ad esempio, nel 2016, Pro Juventute ha sostenuto i seguenti progetti concreti:

Parco avventura del Tösstal
Un impegnato gruppo di genitori e di adulti gestisce, gratuitamente e da molti anni, un parco avventura intensamente sfruttato. Per poter conservare a lungo e garantire ai bambini questo popolare spazio ricreativo, l'anno scorso, il gruppo ha deciso di acquistare il terreno dal comune. Gran parte di questo obiettivo è già stato raggiunto anche grazie al sostegno di Pro Juventute e il parco avventura potrà essere utilizzato illimitatamente come spazio ricreativo dedicato ai bambini, ai giovani e alle famiglie.

Stadtgeiss di Zurigo
Oltre a prendersi cura con dedizione di alcune capre, l'associazione Stadtgeiss di Zurigo organizza e sviluppa eventi di educazione ambientale, artigianato e di quartiere. Il prato della Stadtgeiss è aperto a tutti. Pro Juventute ha sostenuto l'associazione consentendo di organizzare alcuni pomeriggi ricreativi.

Berna: l'esperimento bosco
Nel bosco non ci sono giocattoli veri e propri e allora ci vogliono fantasia, creatività e i doni di madre natura. Grazie all'esperimento bosco di Berna, il bosco diventa un luogo di scoperta accessibile ai bambini. Lo scopo è promuovere l'identità e la consapevolezza del bosco all'insegna della sostenibilità. Pro Juventute ha sostenuto lo svolgimento dell'esperimento all'interno del bosco del comune patriziale di Bümpliz.

Sondaggio sui spazi ricreativi e sulle abitudini di gioco

Abbiamo poche informazioni di base sulle opportunità di gioco dei bambini nel nostro Paese. Per questo motivo, nel 2016, Pro Juventute ha commissionato il sondaggio «Spazi ricreativi per bambini nella Svizzera».

I risultati più importanti

- In media, in Svizzera, un bambino gioca all'aperto 47 minuti al giorno, di cui 29 in modo autonomo e senza essere sorvegliato. Esistono delle chiare differenze tra la Svizzera tedesca e la Svizzera francese. Nelle regioni di lingua tedesca i bambini giocano all'aperto mediamente 32 minuti senza sorveglianza, nelle regioni di lingua francese, invece, soltanto 20 minuti.
- Il fattore di gran lunga più importante per il gioco libero e per il tempo che i bambini trascorrono all'aperto senza essere sorvegliati è la qualità dello spazio d'azione, questo dipende per la maggior parte dalle condizioni della zona nella quale abita la famiglia. Più i genitori valutano l'ambiente circostante positivo, più a lungo i bambini giocano all'aperto senza sorveglianza.
- Indicatori di un buon ambiente adatto ai bambini (qualità di spazio d'azione):
  - I bambini sono in condizioni di poter riconoscere i pericoli e di gestirli.
  - Gli spazi ricreativi sono raggiungibili e accessibili autonomamente.
  - Gli spazi ricreativi sono plasmabili e ben sfruttabili da parte dei bambini.
  - I bambini hanno la possibilità di intraprendere attività con altri bambini.

Pro Juventute organizza spazi ricreativi nei centri d'accoglienza e per richiedenti d'asilo

Contrassegnata dalla paura e dall'emergenza, la ricerca di una via di scampo non lascia al bambino nessuno spazio per giocare. Eppure, proprio per questi bambini che vivono esperienze traumatizzanti, è particolarmente importante potersi immergere nel gioco e recuperare così un po' di normalità all'interno di una vita quotidiana molto turbata. Per questo motivo, Pro Juventute ha lanciato il progetto «Giocare senza limiti». Nel 2016, con il Ludobus del centro specializzato SpielRaum, abbiamo visitato tre centri d'accoglienza e per richiedenti d'asilo nei quali abbiamo creato spazi ricreativi permanenti dedicati ai bambini profughi. Il progetto sarà portato avanti nel 2017.

Noi ci siamo quando hanno bisogno di noi – ogni giorno.

Le 21 organizzazioni cantonali di Pro Juventute si adoperano affinché il maggior numero possibile di bambini, di giovani e di genitori possa beneficiare di un sostegno efficace. Infatti le sfide da affrontare e soprattutto le offerte esistenti variano da cantone a cantone. Con l'aiuto di oltre 5000 volontari, le organizzazioni cantonali realizzano progetti utili e colmano lacune importanti.

Formazione di apprendisti

Apprendisti cercansi, Pro Juventute Svizzera Italiana

Per il Canton Ticino il ramo della spedizione è un fattore economico importante. Eppure molte imprese locali non sono in grado di offrire un posto d'apprendistato, poiché, per mancanza di capacità, non possono accompagnare i giovani apprendisti oltre l'insegnamento specifico. Perciò Pro Juventute Svizzera Italiana e l'associazione SPEDLOGSWISS hanno dato vita al programma «AAA apprendisti cercansi». Le aziende si occupano della formazione professionale degli apprendisti mentre Pro Juventute gli accompagna in tutti gli altri ambiti. «Per i giovani questa formazione è molto interessante», sottolinea il capo progetto Ilario Lodi. «Già cinque imprese hanno deciso di partecipare e più di 70 giovani si sono canditati. Questa cooperazione permette di creare posti d'apprendistato e futuri posti di lavoro per i giovani in un settore promettente.»

Trasmissione di competenze

Formazione per baby-sitter, Pro Juventute Sciaffusa e Turgovia

I bambini proprio non vogliono addormentarsi! Ma come si cucina la pappa? Come posso evitare gli incidenti e cosa faccio se succede qualcosa? Lavorare come baby-sitter è bello ma è anche una grande responsabilità. Affinché i giovani acquistino più sicurezza per il compito da baby-sitter e siano in grado di trasmettere questa sicurezza anche ai bambini, Pro Juventute di Stein am Rhein offre un corso per baby-sitter che comprende uno stage pratico e un diploma finale. «I genitori affidano ai baby-sitter la cosa più preziosa che hanno. È davvero fantastico vedere come crescono il senso di responsabilità e l'autostima di questi ragazzi», spiega Beatrice Stadler, responsabile del progetto.

Razzismo e discriminazione

Progetto Kululeko, Pro Juventute Arc Jurassien

Un atteggiamento aperto e privo di pregiudizi è fondamentale per una convivenza basata sul rispetto reciproco in una società multiculturale.Tuttavia i pregiudizi e la discriminazione sono molto diffusi. Il progetto Kululeko incoraggia i giovani ad ascoltare gli altri e a cercare il dialogo, per migliorare la comprensione e per una gioventù senza pregiudizi.

Durante i workshop interattivi e culturali nelle scuole, i giovani imparano a confrontarsi e a riflettere in modo critico sulla discriminazione e sul razzismo. L'anno scorso, quasi 2300 allievi dei cantoni Giura, Vaud, Berna e Neuchâtel hanno partecipato a questi workshop. «È stato fantastico come abbiamo affrontato il tema razzismo», commenta Roger, un ragazzo delle medie che ha partecipato al programma. Ci siamo resi conto che ognuno di noi ha dei pregiudizi verso l'altro.»

Accompagnamento educativo alle famiglie

Pro Juventute Canton Svitto

I compiti dei genitori sono impegnativi e molto variegati. Non sempre tutto fila liscio e all'insegna dell'armonia. Anche i capricci, i problemi comportamentali, le difficoltà del sonno, le paure infantili, la difficoltà di porre dei limiti e i bisticci con i fratelli fanno parte del quotidiano parentale. Un'opinione neutrale, proveniente dall'esterno, può aiutare a rivalutare la situazione. A questo proposito Pro Juventute Svitto offre una consulenza educativa individuale. «Al centro ci deve essere l'amore incondizionato per il bambino, indipendentemente dal problema. Però bisogna imparare a separare il comportamento in questione dall'amore», spiega la consulente educativa Samantha Kämpf. «Così possiamo dire al bambino: ‹Non mi piace come ti stai comportando in questo momento, ma ti voglio bene lo stesso!›»

Rapporto finanziario

L'esercizio 2016 si distingue per la stabilità dei finanziamenti e per il suo risultato operativo. Gli adattamenti per una struttura organizzativa più netta hanno influito positivamente sul risultato. Il risultato viene inoltre sostenuto da un ulteriore aggiustamento e una focalizzazione della strategia e dei contenuti.

La fondazione Pro Juventute chiude il 2016, un anno costruttivo e all'insegna del successo, con un risultato equilibrato. Il risultato testimonia il grande impegno e gli sforzi continui e permette di guardare con fiducia verso il raggiungimento a lungo termine degli obiettivi strategici.

Esercizio 2016
L'esercizio 2016 presenta un disavanzo di 12 mila franchi come risultato annuo della fondazione nel suo complesso. Questo risultato è stato raggiunto grazie a solide entrate e mirati risparmi sul lato delle uscite.

L'aumento delle liberalità legate a uno scopo specifico rispecchia la fiducia che le nostre donatrici e i nostri donatori e i nostri finanziatori istituzionali ripongono nel lavoro della fondazione. La crescita del capitale del fondo a scopo determinato riflette sia i contributi su più anni, sia i partenariati strategici a favore di programmi e progetti.

Ufficio di revisione
BDO AG, Fabrikstrasse 50, 8031 Zurigo

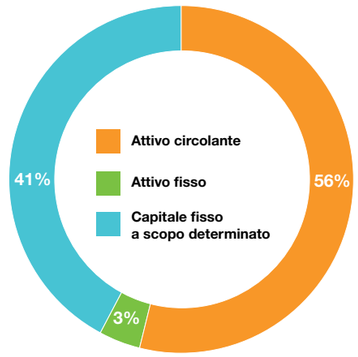
L'anno in esame 2016 corrisponde all'anno solare 2016.

Il rendiconto avviene secondo i principi di Swiss GAAP FER 21 per organizzazioni di pubblica utilità. Il conto annuale dettagliato con rapporto è disponibile su www.projuventute.ch.

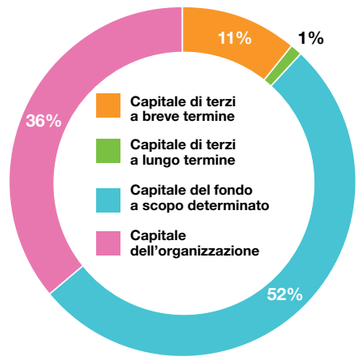
Bilancio

Tutti i dati in 1000 franchi	31.12.2016	31.12.2015	Delta %
Attivi	**37 485**	**38 966**	**-3.8**
Attivo circolante	**20 910**	**21 277**	**-1.7**
Liquidità	15 933	14 050	
Attivi quotati in borsa detenuti a breve termine	458	468	
Crediti da forniture e prestazioni	1 368	1510	
Altri crediti a breve termine	188	0	
Scorte	1154	2929	
Ratei e risconti attivi	1808	2320	
Attivo fisso	**1017**	**1342**	**-24.2**
Immobilizzazioni finanziarie	281	287	
Immobilizzazioni materiali	413	560	
Immobilizzazioni immateriali	323	495	
Capitale fisso a scopo determinato	**15 558**	**16 347**	**-4.8**
Passivi	**37 485**	**38 966**	**-3.8**
Capitale di terzi a breve termine	**4015**	**5975**	**-32.8**
Debiti per forniture e prestazioni	1056	620	
Debiti verso la cassa pensioni	0	3	
Altri debiti a breve termine	66	89	
Ratei e risconti passivi	2434	5037	
Accantonamenti	459	225	
Capitale di terzi a lungo termine	**128**	**139**	**-8.0**
Capitale del fondo a scopo determinato	**19 328**	**18 826**	**2.7**
Capitale dell'organizzazione	**14 014**	**14 025**	**-0.1**
Capitale costitutivo	15	15	
Capitale libero generato	13 640	13 596	
Fondi liberi	370	370	
Risultato annuo	-12	44	

Ripartizione attivi



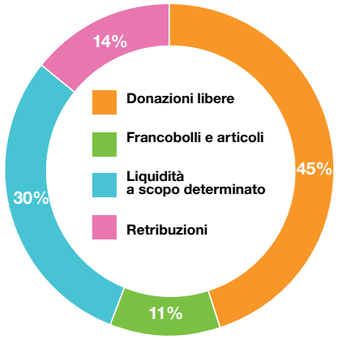
Ripartizione passivi



Conto d'esercizio

Tutti i dati in 1000 franchi	2016	2015
Proventi	**19 588**	**18 260**
Proventi da liberalità	**14 716**	**14 012**
Proventi vincolati da liberalità	5840	4505
Proventi liberi da liberalità	8876	9507
Proventi dalla vendita di francobolli	**618**	**944**
Ricavo vendita francobolli	2335	2954
- Costi di acquisto francobolli	-1716	-2010
Proventi dalla vendita di articoli	**1487**	**1773**
Ricavo vendita articoli	2857	3069
- Costi d'acquisto articoli	-1370	-1296
Indennità per prestazioni fornite	**2767**	**1531**
Indennità per mandati pubblici	973	-69
Indennità per prestazioni	1616	1443
Altri proventi operativi	178	157
Oneri	**-18 910**	**-19 594**
Contributi e liberalità	-3372	-2664
Costi per il personale	-9806	-9711
Costi per il materiale	-2396	-3560
Ammortamenti	-733	-755
Altri costi	-2603	-2903
Risultato operativo	**678**	**-1335**
Risultato finanziario	**-51**	**-64**
Utile esterno all'esercizio	**24**	**53**
Utile straordinario	**-121**	**369**
Risultato annuo (senza fondi)	**531**	**-976**
Assegnazioni da fondi a scopo determinato	**-82**	**-136**
Uscite da fondi a scopo specifico	1071	70
Risultato annuo (con fondi)	-1153	-206
Risultato anno (con fondi)	**449**	**-1112**
Prelievi da fondi propri	5339	6359
Assegnazioni a fondi propri	-5800	-5202
Risultato annuo della fondazione completa	**-12**	**44**
Assegnazioni risultato annuo della fondazione completa	12	-44

Liquidità libera e a scopo determinato



Distribuzione della liquidità in base al tema dell'attività

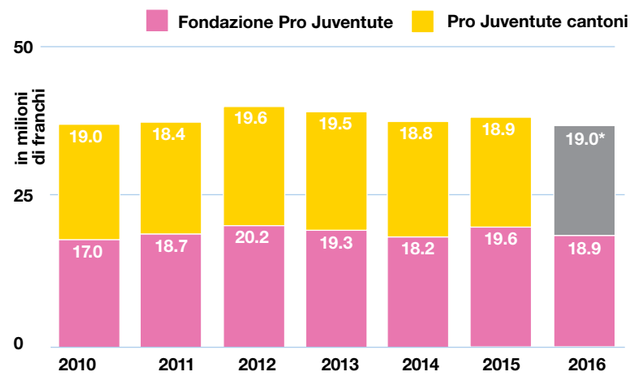
Pro Juventute in cifre

Nazionale e cantonale

Il conto economico della fondazione nazionale riflette solo parzialmente l'opera di Pro Juventute in Svizzera. A partire dalla ristrutturazione del 2009/2010, infatti, essa si occupa di tematiche di rilevanza nazionale. Nell'esercizio 2016 la struttura regionale comprende 20 associazioni Pro Juventute giuridicamente indipendenti, per lo più cantonali, e una Fondazione Pro Juventute cantonale (Canton Ginevra) che si raggruppano in parte in strutture sovraregionali.

Nel 2016 Pro Juventute ha potuto investire appena 38 milioni di franchi in attività rivolte a bambini e giovani, grazie al lavoro della fondazione nazionale e delle organizzazioni regionali.

Associazioni e fondazione investono insieme



* La maggior parte dei cantoni conclude il proprio esercizio finanziario in marzo | cifre in base al bilancio preventivo

La fondazione e le associazioni cantonali Pro Juventute hanno investito insieme

37.9

milioni di franchi in aiuti diretti e programmi.

Oltre

5450

volontari prestano la loro opera nei programmi e nella raccolta locale di fondi.

246

collaboratrici e collaboratori s'impegnano nelle organizzazioni regionali di Pro Juventute a favore dei bambini e dei giovani e del loro entourage.

Ringraziamo di cuore

Andreas Hug

Direttore HUG AG

«Con il ricavato del nostro evento dedicato alla casetta di panpepato abbiamo potuto permettere a famiglie colpite dalla povertà, di vivere una vacanza in Engadina. Per i bambini questo periodo spensierato, passato insieme ai genitori, è molto importante, poiché la loro vita quotidiana è spesso segnata dalle rinunce e dalle difficoltà. Collaboriamo con Pro Juventute da 15 anni, perché l'organizzazione è sempre al passo con i tempi.»

Patrick Warnking

Country Director di Google Svizzera

«Google Svizzera è molto lieta di collaborare con Pro Juventute che nell'ambito della competenza mediatica opera da pioniere in Svizzera. Il nostro obiettivo comune: i bambini e i giovani del nostro Paese devono essere sostenuti nella gestione responsabile e competente dei nuovi media.»

Felix Weber

Benefattore

«Pro Juventute non aiuta soltanto i bambini in difficoltà, ma si adopera anche attivamente e con forza innovativa per la creazione di spazi adatti ai bambini che vivono e crescono in Svizzera. Per me è una questione di cuore, perché i bambini sono il futuro della Svizzera.»

Herbert Bolliger

Presidente della Direzione generale, Migros

«Pro Juventute è un prezioso sostegno per gli adolescenti. Anche a Natale 2016 la nostra clientela ha voluto onorare questo impegno con una donazione generosa. Come partner di Pro Juventute questo ci fa particolarmente piacere.»

A nome di 280 000 bambini e giovani vi ringraziamo della fiducia e del prezioso aiuto.

L'opera di Pro Juventute non sarebbe possibile senza i generosi contributi dei nostri partner, amici, donatori e donatrici. Ringraziamo del sostegno tutte le istituzioni citate. Il nostro ringraziamento è rivolto anche a tutti i privati e le istituzioni che preferiscono rimanere anonimi.

Fondazione Adele Koller-Knüsli; Fondazione Alfred e Bertha Zangger-Weber; Fondazione Annelise Zemp; Bachema; Bank of America Merrill Lynch International Limited, London, Zurich Branch; UFAS; C&A Foundation; Canon Svizzera SA; comparis.ch; Concordia; Credit Suisse SA; Fondazione Credit Suisse; CSS; Il gruppo Aduno a nome delle sue banche azionarie; Fondazione DIVESA, Gruppo Assura; Fondazione Ebnet; Fondazione Eurosanto; F. Hoffmann-La Roche; Fossil Group Europe; Fondazione Franke; Fujifilm (Switzerland); Babymüller; Fondazione Georges e Jenny Bloch; Google; Fondazione Günther Caspar; Hand in Hand Anstalt; Fondazione Hirschmann; Fondazione Hirzel; HUG SA; Ifolor SA; innova assicurazioni; Fondazione Jacqueline de Cérenville; everymilecount.com; Canton Argovia; Canton Appenzello Esterno; Canton Appenzello Interno; Canton Basilea Campagna; Canton Basilea Città; Canton Berna; Canton Ginevra; Canton Glarona; Canton Grigioni; Canton Giura; Canton Lucerna; Canton Neuchâtel; Canton Nidvaldo; Canton Obvaldo; Canton Sciaffusa; Canton Svitto; Canton Soletta; Canton San Gallo; Canton Ticino; Canton Turgovia; Canton Uri; Canton Vaud; Canton Vallese; Canton Zugo; Canton Zurigo; Fondazione Kirschner-Loeb; Loterie Romande; Fondazione Luiza Penha Walter-Renteiro; Fondazione Magnin-Dufaux; Fondazione Manpower SA; Metanet; Fondazione Metrohm; Federazione delle cooperative Migros; Novartis International; Oak Foundation; Fondazione Orion; Parmenion; Pelikan SA; Fondazione Pierre Mercier; Comité de prévention Riviera Vevey; Pro Familia Svizzera; PwC; Redevco; Fondazione Rosemarie Aebi; Banca Nazionale Svizzera; Sozialkommission Interlaken-Unterseen; Città di Carouge; Città di Coira; Città di Losanna; Città di Neuchâtel; Città di Zugo; Città di Zurigo; Fondazione Hilfe für Kinder; Fondazione Kastanienhof; Fondazione Mano; Fondazione Rollis – Senta Meyer; Fondazione Styner; Fondazione Ursula Wirz; Fondazione Viktoria Luise; Fondazione WSO; Fondazione W. et E. Grand d'Hauteville; Fondazione Wietlisbach; Banca cantonale di Zurigo.

Ringraziamo di cuore tutti i donatori e tutte le donatrici!

La Svizzera, un luogo meraviglioso per i bambini e i giovani

L'impegno di Pro Juventute continua

La visione che il mondo vede la Svizzera come un luogo meraviglioso per bambini e giovani, ci motiva nel nostro lavoro. Per rendere concreta questa visione del futuro, continuiamo a sviluppare nuovi programmi che perseguono sempre tre obiettivi: offrire ai bambini e ai giovani identità, senso della comunità e opportunità.

Offrire opportunità
Tutti i bambini e i giovani devono godere di pari opportunità. Questo significa che continuiamo a impegnarci ad esempio per combattere la disoccupazione giovanile. Il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa è molto importante e spesso è una vera e propria sfida. Noi sosteniamo i giovani offrendo loro un workshop sul tema «candidatura» tenuto da esperti del mondo economico. L'anno scorso abbiamo condotto con gran successo un progetto pilota all'interno delle classi scolastiche. Grazie a questo programma, possiamo fare la vera differenza nella vita dei giovani: quando iniziano ad attivarsi alla ricerca di un posto d'apprendistato, si muovono con maggiore sicurezza. Quindi, continueremo a offrire il workshop dedicato alla candidatura in tutta la Svizzera.

Rafforzare l'identità
Pro Juventute sostiene i bambini e i giovani della Svizzera affinché possano avere le condizioni ottimali per un sano sviluppo psichico. Per questo siamo impegnati anche sul piano politico. I problemi personali gravi dei giovani richiedono sempre più ore di consulenza. Quest'anno dunque la Consulenza + aiuto 147 mette a disposizione una nuova offerta: tramite una consulenza tra pari, i giovani aiutano i giovani, così possiamo sostenere ancora di più gli adolescenti alle prese con i loro problemi personali. I giovani ci consigliano anche come sviluppare ulteriormente la piattaforma web di Consulenza + aiuto 147. Questo ci consente di soddisfare sempre meglio le loro esigenze, di parlare la loro lingua e di raggiungerli attraverso i canali di comunicazione che utilizzano abitualmente.

Favorire il senso della comunità
Bambini e giovani hanno il diritto di fare esperienze in comune all'insegna dell'apertura e della tolleranza. Purtroppo in Svizzera, negli ultimi 20 anni le condizioni sono peggiorate. Si avverte la carenza di spazio per il gioco libero, non pianificato. In media, i bambini giocano all'aperto senza essere sorvegliati solamente 29 minuti. Noi vogliamo cambiare questa situazione. Per lo sviluppo dei bambini è immensamente importante che essi abbiano la possibilità di giocare in modo autonomo nei dintorni dei luoghi nei quali vivono. È questo il motivo per cui, ad esempio, tramite il progetto «Giocare senza limiti», creiamo spazi ricreativi permanenti dedicati ai bambini profughi. Si tratta di un programma che mi sta particolarmente a cuore.

Insieme possiamo fare della Svizzera un luogo meraviglioso per bambini e giovani.

In questo senso colgo l'occasione per ringraziarvi per il vostro sostegno senza il quale sarebbe impossibile svolgere il nostro lavoro.

Katja Wiesendanger
Direttrice

Abbiamo bisogno del vostro sostegno!

Per poter continuare a sostenere i bambini e i giovani in difficoltà e per finanziare i nostri molteplici programmi di consulenza, dobbiamo poter contare sulle donazioni di privati e sui contributi di imprese partner e di fondazioni. Aiutateci a trasformare la Svizzera in un luogo meraviglioso per tutti i bambini e giovani:

- diventate amici di Pro Juventute con un contributo annuo di 120 franchi o con una donazione;
- sostenete come impresa o fondazione uno dei nostri programmi o servizi che si abbina alla vostra attività;
- includete Pro Juventute nelle vostre ultime volontà o nel vostro testamento, permettendo così un futuro migliore ai bambini.

Grazie di tutto cuore per la vostra donazione a:

Conto per le donazioni 80-3100-6
IBAN CH71 0900 0000 8000 3100 6
oppure online www.projuventute.ch > donazioni

Fondazione Pro Juventute
Thurgauerstrasse 39
Casella postale
8050 Zurigo
Tel. 044 256 77 77
Fax 044 256 77 78
info@projuventute.ch

Ufficio Svizzera italiana

Fondazione Pro Juventute
Ufficio Svizzera italiana
Piazza Grande 3
6512 Giubiasco
Tel. 091 971 33 01
Mob. 079 600 16 00
info@projuventute.ch

projuventute.ch

PRO JUVEN TUTE

PUBL-9008